



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

**D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)**

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto di materiale a rischio biologico, documenti, terreni di coltura, vaccini e materiali diversi per 12 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto di materiale a rischio biologico, documenti, terreni di coltura, vaccini e materiali diversi per 12 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.....
Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle).....
Tel. 06790991.....
Fax 0679340724.....
E-mail info@izslt.it.....

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "Istituto") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla sede centrale di Roma e da otto Sezioni: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la sede centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

RUOLO	NOME E COGNOME	TELEFONO
Figure aziendali referenti per il contratto		
Responsabile unico del procedimento	dott.ssa Silvia Pezzotti	
Responsabile della esecuzione del contratto		
Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto		
Direttore Generale	dott. Ugo Della Marta	
Responsabile del Servizio di Prevenzione	ing. Alfonso Spanò	Tel 06 79099 322
Addetti al Servizio di Prevenzione	Roberta Di Lollo, Gianluca Signoretti	Tel 06 79099 322



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Responsabile della sezione di Firenze	dott. Giovanni Brajon	Tel 055 721.308
Responsabile della sezione di Grosseto	dott. Alberigo Nardi	Tel 0564 456.249
Responsabile della sezione di Arezzo	dott. Dario Deni	Tel 0575 22.263
Responsabile della sezione di Siena	dott. Massimo Mari	Tel 0577 41.352
Responsabile della sezione di Pisa	dott.ssa Marcella Guarducci	Tel 050 553.563
Responsabile della sezione di Rieti	dott. Pietro Calderini	Tel 0746 201.599
Responsabile della sezione di Viterbo	dott. Luigi De Grossi	Tel 0761 250.147
Responsabile della sezione di Latina	dott. Remo Rosati	Tel 0773 489218
Addetti antincendio	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	
Addetti primo soccorso	<i>I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento</i>	

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Oggetto e durata del servizio

Il servizio ha per oggetto la gestione del trasporto di materiale a rischio biologico, documenti, terreni di coltura, vaccini e materiali diversi, nei trasferimenti tra le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana 'M. Aleandri' (di seguito denominate "IZS"), le sedi dei Laboratori di Sanità Pubblica di Area Vasta (di seguito denominati "LSP") e le sedi delle Aziende Sanitarie USSL della Toscana: Centro, Nord-Ovet, Sud-Est (di seguito denominate "ASL").

La ditta aggiudicataria del servizio utilizza per il trasporto di quanto di seguito specificato mezzi destinati esclusivamente al trasferimento di materiale nei percorsi di seguito specificati; pertanto i mezzi non potranno portare al proprio interno prodotti provenienti da altri punti di prelievo diversi rispetto a quelli indicati nel presente documento.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad utilizzare mezzi di trasporto destinati esclusivamente al servizio in oggetto.

La durata dell'appalto è pari mesi 12 dalla data di affidamento del servizio con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi 12.

Il servizio deve garantire i seguenti percorsi negli orari di seguito specificati:



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

AREA NORD

SEDE	GIORNI				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
LSP Lucca		8,00	8,00	8,00	8,00
IZS Pisa		8,30	8,30	8,30	
		#	#	#	#
PIF USMAF Livorno	11,45	11,45	11,45	11,45	11,45
IZS Pisa	12,30	#	#	#	12,30
IZS Firenze	14,00	13,00	13,00	13,00	14,00
LSP Firenze	14,30	13,30	13,30	13,30	14,30
ASL Massa Carrara	15,30	15,30	15,30	15,30	
ASL Viareggio	16,30	16,30	16,30	16,30	
ASL Lucca	17,00	17,00	17,00	17,00	

AREA SUD

SEDE	GIORNI				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
LSP Firenze		7.30	7.30	7.30	7.30
IZS Firenze		8.00	8.00	8.00	8.00
IZS Arezzo		9.00	9.00	9.00	9.00
LSP Siena		10,00	10,00	10,00	10,00
		#	#	#	
ASL Grosseto	13,00	13,00	13,00	13,00	
ASL Piombino	14,00	14,00	14,00	14,00	
ASL Cecina	15,00	15,00	15,00	15,00	
ASL Volterra	16,00	16,00	16,00	16,00	
ASL Pontedera	17,00	17,00	17,00	17,00	
ASL Pisa	17,30	17,30	17,30	17,30	

AREA CENTRO

SEDE	GIORNI				
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
IZS Grosseto*		10,00	10,00	10,00	10,00
IZS Siena		11,00	11,00	11,00	11,00
		#	#	#	
ASL Siena	13,00	13,00	13,00	13,00	
ASL Arezzo	14,00	14,00	14,00	14,00	
ASL Firenze	15,00	15,00	15,00	15,00	



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

ASL Prato	15,30	15,30	15,30	15,30	
ASL Pistoia	16,30	16,30	16,30	16,30	
ASL Empoli	17,30	17,30	17,30	17,30	

* Scambio colli con Roma/Lazio

Si specificano di seguito i luoghi di ritiro e consegna:

ASL Empoli: Via dei Cappuccini, 79 – 50053 Empoli (FI)
ASL Pistoia: Viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia
ASL Prato: Via Lavarone, 3/5 - 59100 Prato
ASL Firenze: Via di Castelpulci, 45– 50018 Scandicci (FI)
ASL Cecina: Via Savonarola, 82 - 57023 Cecina (LI)
ASL Lucca: Piazzale Aldo Moro, 55012 Capannori (LU)
ASL Massa-Carrara: Via Democrazia, 44 – 54100 Massa
ASL Piombino: Via Forlanini, 24 - 57025 Piombino (LI)
ASL Pisa: Galleria G.B. Gerace, 14 - 56124 Pisa
ASL Pontedera: Via E. Mattei, 2 (Zona Industriale) - 56025 Pontedera (PI)
ASL Viareggio: Via Martiri Di Sant'Anna 12 - 55045 Pietrasanta (LU)
ASL Volterra: Borgo San Lazzaro, 5 – 56048 Volterra (PI)
ASL Arezzo: c/o ospedale S. Donato, via Pietro Nenni, 20 – 52100 Arezzo
ASL Grosseto: Villa Pizzetti - Via Ciambue, 109 - 58100 Grosseto
ASL Siena: Strada del Ruffolo, 4 - 53100 Siena
IZS Arezzo: Via Ugucione della Faggiuola, 14 - 52100 Arezzo
IZS Firenze: Via di Castelpulci, 43 - 50018 Scandicci (FI)
IZS Grosseto: Viale Europa, 30 - 58100 Grosseto
IZS Pisa: Via dell'Abetone del Brennero, 2 - 56100 Pisa
IZS Siena: Viale Toselli, 12 - 53100 Siena
LSP Firenze: Via di S. Salvi 12 - 50135 Firenze
LSP Lucca: Piazzale Aldo Moro, 55012 Capannori (LU)
LSP Siena: Strada del Ruffolo, 4 - 53100 Siena
PIF-USMAF Livorno : Porto di Livorno - Terminal Darsena Toscana - Area PIF

La tipologia di materiale da trasportare sono riportate all'art. 6 del Capitolato Speciale.



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Nota ai fini della valutazione dei rischi da interferenze

Si segnala che, ai sensi dell'art. 26 c. 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Istituto si configura quale committente di tale servizio e, in qualità di tale ruolo, redige il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Gli altri soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, ossia tutte le strutture riportate nel precedente paragrafo, prima dell'inizio dell'esecuzione e laddove lo ritengano opportuno, integrano il presente documento, o ne redigono uno specifico, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso le strutture riportate nel paragrafo "Oggetto e durata del servizio". All'interno della documentazione di gara sono riportate tutte le specifiche tecniche a cui dovrà attenersi l'esecutore del contratto.

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Il contratto prevede le seguenti specifiche attività:

Fase	Descrizione delle attività
1	Ritiro di materiale a rischio biologico, documenti, terreni di coltura, vaccini e materiali diversi presso le strutture riportate nel paragrafo "Oggetto e durata del servizio"
2	Trasporto su strada
3	Consegna del suddetto materiale presso le stesse strutture

Rischi standard presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi standard incidenti sulle attività oggetto dell'appalto presso le strutture.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
1-3	Viabilità interna ed esterna
1-3	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)
Rischi organizzativi	
1-3	Situazioni di emergenza, Incendio



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Per le fasi di lavoro esaminate, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, si integra la suddetta tabella con i rischi standard indotti dalle attività del potenziale affidatario dell'appalto come di seguito riportato.

Fase	Rischio	Soggetti causa del rischio	
		Strutture presso cui viene eseguita la raccolta e la consegna del materiale	Affidatario
Ambienti di lavoro			
1-3	Viabilità interna ed esterna	x	x
1-3	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	x	
Rischi organizzativi			
1-3	Situazioni di emergenza, Incendio	x	

Si ricorda, come già fatto nei precedenti paragrafi, che il presente documento riporta una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e che tale valutazione è perfettamente valida per le strutture dell'IZS essendo le uniche fasi di lavoro svolte all'interno dell'Istituto, le fasi 1 e 3, circoscritte ai percorsi stradali interni e alle aree di accettazione presso cui non sono presenti altre tipologie di rischi. Nel caso in cui gli altri soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto dovessero individuare altri rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto gli stessi dovranno procedere ad integrare il presente documento o a redigerne uno specifico.

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in riferimento ai suddetti rischi.

Tipologia di rischio	Misure da adottare	Responsabile dell'attuazione della misura
Viabilità interna ed esterna	Nel corso della riunione di coordinamento verranno indicati i percorsi interni ed esterni. La velocità all'interno delle sezioni dell'Istituto è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.	Strutture presso cui viene eseguita la raccolta e la consegna del materiale e Fornitore



Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	<p>Il personale del fornitore avrà accesso unicamente alle aree di accettazione delle varie strutture presso cui viene eseguita la raccolta e consegna del materiale.</p> <p>Il fornitore dovrà in ogni caso attenersi a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;• è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con i datori di lavoro delle strutture presso cui viene eseguito il servizio;• è vietato accedere a locali non destinati all'attività oggetto dell'appalto se non sotto espressa autorizzazione dei datori di lavoro delle strutture presso cui viene eseguito il servizio;• è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.	Strutture presso cui viene eseguita la raccolta e la consegna del materiale
Situazioni di emergenza, Incendio	<p>I datori di lavoro delle strutture presso cui viene svolto tale servizio informano il soggetto affidatario del servizio delle misure di emergenza e primo soccorso presenti presso le proprie strutture. L'affidatario del servizio è tenuto ad attenersi alle indicazioni fornitegli.</p>	Strutture presso cui viene eseguita la raccolta e la consegna del materiale e Fornitore

4. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero.

Responsabile Unico del procedimento
(Dott.ssa Silvia Pezzotti)

Servizio di Prevenzione e Protezione
(Ing. Alfonso Spanò)

Direttore Generale
(Dott. Ugo Della Marta)